

Ivan Rota, consigliere regionale di Forza Italia, spiega gli emendamenti per tutelare anche il comparto agricolo bergamasco

## Aree idonee per impianti fotovoltaici: «Una legge equilibrata che favorisce la transizione ecologica tutelando i terreni agricoli»

**MILANO** (ces) «Abbiamo recentemente approvato la legge per la localizzazione degli impianti da fonti rinnovabili, cercando un punto di equilibrio tra esigenze energetiche e tutela del territorio. Proprio noi, come Forza Italia, abbiamo posto delle condizioni per salvaguardare i terreni agricoli», ha detto il consigliere regionale **Ivan Rota** di Forza Italia.

«La transizione ecologica è importante, ma non a discapito di ambiente e produttività agricola - ha proseguito l'azzurro -. Con i colleghi Gallera, Mazzali e Cesana, che ringrazio, abbiamo presentato, prima in Commissione Agricoltura e poi in Commissione Ambiente, alcuni emendamenti sulla Sau (suolo

agricolo utilizzato) interessati dall'installazione di questi impianti, tra questi sono contento sia stata accolto il nostro emendamento per fissare al 2% l'utilizzo del suolo a livello provinciale, integrando i limiti del 3% comunale e 0,8% regionale, una ulteriore garanzia per le provincie più soggette all'insediamento di impianti».

«Il suolo agricolo non è semplicemente uno spazio disponibile - ha sottolineato Rota -. È soprattutto area produttiva, paesaggio e presidio ambientale, è identità delle nostre comunità rurali. Ed è anche, non dimentichiamolo, il frutto del lavoro quotidiano di migliaia di agricoltori e allevatori lombardi, che custodiscono il territorio ben

oltre la sola funzione economica. Nella nostra Regione sono oltre 43mila le aziende agricole e con questo Pdl diamo delle norme per uno sviluppo omogeneo del fotovoltaico in Lombardia».

«In Provincia di Bergamo si contano circa 4.800 aziende agricole, che garantiscono circa il 9% della produzione agricola lombarda, con una forte presenza di coltivazioni di cereali, allevamenti di bovini da latte e una crescente imprenditoria giovanile e femminile - ha concluso il consigliere regionale -. È giusto investire nell'energia pulita, purché questo non penalizzi chi lavora la terra per produrre cibo e garantirci un futuro, sottraendo loro spazi destinati alle coltivazioni».



Il consigliere regionale di Forza Italia, Ivan Rota